

L'ACCORDO Sinergia pubblico-privato per aiutare i giovani del territorio. Pronti i primi progetti a sfondo eco con l'installazione di fiori mangia-smog

Imprese francesi in campo per i Quartieri Spagnoli

DI **ANTONIO SABBATINO**

NAPOLI. Un gruppo di aziende della Cci France Italie-Camera di Commercio operanti nel nostro Paese e la Fondazione Foqus in campo per il sociale in favore dei Quartieri Spagnoli. Una sinergia pubblico-privata mai sperimentata prima in Italia che permetterà a bambini, famiglie, insegnanti ma anche volontari e dipendenti di questa area della città di partecipare ad attività formative educative e ad iniziative per la cura e la salute della persona. Questo e altro è il progetto ribattezzato "Imprese francesi per i quartieri spagnoli". La sinergia tra Foqus, che dal 2013 in prima linea per la rigenerazione sociale urbana ed economica dei Quartieri Spagnoli, e le 19 imprese coinvolte accolte nel Club Csr (Corporate Social Responsibility), fondato nel 2020, andrà avanti sino al 2024 continuando sulla scia di percorsi già avviati in precedenza. Ieri mattina presso la sede della Fondazione Foqus la firma dell'accordo che dà il via

al progetto. A siglarlo, il presidente della Camera di Commercio Francia-Italia Denis Delespaul, la presidente della fondazione Foqus Rachele Furfaro e il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi. Diversificati gli ambiti di intervento di "Imprese francesi per i quartieri spagnoli": dalle donazioni alimentari all'implementazione di impianti per la purificazione dell'area dall'inquinamento da CO2. Dal crowdfunding per la realizzazione di una radio, strumento che permetterà ai giovani di seguire le attività anche da remoto, al volontariato con di webinar formativi sul tema di risparmio energetico e gestione di contabilità domestica. Ogni azienda protagonista del progetto metterà a disposizione delle famiglie, dei ragazzi, dei volontari, dei dipendenti le proprie competenze, i propri servizi e i propri prodotti insieme al knowhow. Inoltre i ragazzi insieme al corpo docente di Foqus saranno protagonisti di un percorso pedibus dalla sede della fondazione sino a piazza Montecalvario con l'installazione

di fiori realizzati in tessuto cattura smog con l'obiettivo di creare un circolo di area pulita in nome della sostenibilità. Il presidente della Cci France-Italie Denis Delespaul si dice «orgoglioso di partecipare a questo progetto unico in Italia. Noi dobbiamo portare l'educazione ai giovani per costruire il futuro di questa zona che a me crea sempre una sensazione di grande emozione». Di «scommessa vinta» parla Rachele Furfaro: «Per la prima volta in Italia si sperimenta l'azione coordinata di un gruppo di aziende che hanno scelto Napoli e Foqus per portare questo nuovo modello di intervento». Per il sindaco Gaetano Manfredi «è importante che si operi in questa zona che rappresenta un po' l'anima della città con la sua grande presenza popolare e anche con le sue difficoltà». Luca Trapanese, assessore comunale al Welfare, lancia poi l'allarme: «Rispetto all'era pre Covid ai Quartieri Spagnoli è raddoppiato il numero degli alunni che non vanno a scuola, la peggiorata la situazione. Dobbiamo ripartire dalla famiglia».

